



Comune di Schio

ELABORATO IDENTIFICATO AL SUB B
~~Adottato~~

Adottato con deliberazione di Giunta Comunale
numero 193 del 29.06.2018



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Matteo Maroni

Settore 04 AMBIENTE

PROT. N.

Codice PIANO DI LOTTIZZAZIONE PER-18_STRALCIO FUNZIONALE 2_parere Vinca.doc

Rif. Gen. 23546 di prot. del 10/04/2018

Servizio Programmazione Urbanistica
c.a. Luca Cavedon
SEDE

SCHIO, 19/04/2018

OGGETTO: Valutazione di incidenza ambientale al progetto denominato "Piano di Lottizzazione PER-18, stralcio funzionale 2" - Fascicolo E: parere.

In riferimento alla Valutazione di Incidenza Ambientale (Verifica preliminare alla fase di Screening della Vinca) relativa al progetto di cui all'oggetto, redatta dal Dott. Agronomo Ezio Sartore in data 29/03/2018, con la presente si esprime **parere favorevole**.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE
(Paolo Manza)

Documento firmato digitalmente da

Paolo Manza

Capo Servizio Ambiente Verde Pubblico e Paes. del Comune di Schio
(Artt. 20-21-24 D.Lgs. 7/03/05 n° 82 e s.m.i.)

PM/mg

COMUNE DI SCHIO
Sede: Via Pasini, 33 – 36015 SCHIO (VI)
C.F. e P.I. 00402150247
e-mail: info@comune.schio.vi.it

Settore 04 "AMBIENTE"

Responsabile del procedimento:

Informazioni e visione atti: Manuel Grotto

E-mail: ambiente@comune.schio.vi.it

Paolo Manza
T 0445 691364



Città di Schio

Adottato con deliberazione di Giunta Comunale
numero 193 del 20.06.2018



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Matteo Maroni

Servizio Ambiente Verde Pubblico PAES

rif. Prot.

COMUNE DI SCHIO	I
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0078552/2017 del 13/12/2017	
"Classifica:" 6.9	
Firmatario: PAOLO MANZA	

Spett.le
Servizio Programmazione Urbanistica
SEDE

Schio, 11 dicembre 2017

Oggetto: valutazione previsionale di clima acustico Piano di Lottizzazione PER-18
stralcio funzionale 2 . Parere

In relazione alla Valutazione previsionale di clima acustico relativa all'oggetto con la presente si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- gli edifici in progetto dovranno rispettare gli indici di isolamento acustico di facciata previsti dal DPCM 05/12/97.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE

Paolo Manza

Documento firmato digitalmente
Artt. 20-21-24 D.Lgs. 7/03/05 n° 82 e s.m.i.

PM/edp
C:\Utente\Ellisa\Rumore\2017\Clima acustico Per 18.odt

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)
Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Ambiente Verde Pubblico PAES • via Pasini, 70 • 36015 Schio (VI)
Responsabile del procedimento: Paolo Manza
telefono: 0445 691371 • e-mail: ambiente@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

codice revisione 31126.0 90036 / 6



Distribuzione

GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE NORD EST
ZONA DI VICENZA

30171 Mestre Centro - Venezia - Casella Postale 144
F +39 0239652841
eneldistribuzione@pec.enel.it



Enel-DIS-24/06/2013-0809620

ELABORATO IDENTIFICATO AL SUB D
~~ADOTTATO~~

Adottato con deliberazione di Giunta Comunale
numero 193 del 20.06.2013



Prioritaria
Spett.le
ROSO LINO
Via Schio 5
36036 TORREBELVICINO VI

VICICE SEGRETARIO GENERALE
Matteo Maroni

DIS/MAT/NE/DTR-TRI/ZO/ZOVI/U04

Oggetto: Parere preventivo per elettrificazione in P.U.A. perequazione 18 Via Pozza Maraschin
e Via Boldoro in Comune di Schio

In riscontro alla vostra richiesta del 17/05/2013 relativa all'ottenimento del nostro parere preventivo per la futura introduzione del servizio elettrico all'interno del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, vi confermiamo l'approvazione di massima dello schema relativo alla predisposizione delle opere civili interrato che prevediamo dovranno essere realizzate.

Facciamo riferimento a tal proposito all'elaborato grafico trasmesso il 17/05/2013 ed aggiornato il 24/06/2013 secondo le nostre indicazioni.

Vi confermiamo altresì che, sulla base dei dati indicatici relativi al numero delle utenze ed alla potenza richiesta, allo stato attuale dei nostri impianti prevediamo l'introduzione del servizio elettrico nell'area in oggetto previa realizzazione di due nuovi tratti di linea in bassa tensione.

Appena in possesso della convenzione stipulata con l'amministrazione comunale, vi invitiamo a inoltrare ai nostri uffici commerciali la richiesta di elettrificazione per i nuovi insediamenti.

Ci riserviamo comunque, in occasione dell'elaborazione del preventivo commerciale e del progetto esecutivo, la possibilità di valutare soluzioni tecniche alternative per l'elettrificazione dell'area e di modificare i tracciati e il numero delle tubazioni delle linee da realizzare.



1/2

COMUNE DI SCHIO
 c. 1501
3 9 9 6 3 -
 N. Prot. _____
 UFFICIO 12 LUG. 2013 PROTOCOLLO _____
 Comp. URBANISTICA sigla orf _____
 11 LUG. 2013 EDILIZIA PRIVATA Egr. _____
 File: Parere Perequazione-18-Secondo Stralcio

 Adottato con deliberazione di Giunta Comunale
 numero 1930 del 20.06.2018

 IL VICE SEGRETARIO GENERALE
 Matteo Maroni

COMUNE di SCHIO

 36015 Via Pasini, 33
SCHIO (VI)
Dott. Arch. Lino Roso

 36036 Via Schio, 6
TORREBELVICINO (VI)

Oggetto: Parere di competenza sulle opere idriche e fognarie della "Perequazione 18 - Secondo Stralcio" in Comune di Schio (VI).

Vista la documentazione presentata relativa alle opere di acquedotto e fognatura dei lavori di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole esclusivamente per le opere di acquedotto e fognatura proposte nelle tavole allegate al presente parere, subordinata alle seguenti prescrizioni:

Acquedotto:

- Dovranno essere posti in opera a servizio delle tre aree nr. 3 tratti di nuova tubazione in Pead pn 16 Dn 63 / 90, collegati alla rete esistente tramite saracinesche Dn 50 / 80 Pn 16 corpo ovale cuneo gommato completa di asta di manovra, tubo riparatore e chiusino in ghisa sferoidale telescopico con scritta "Saracinesca"; alla fine di ogni tratto dovrà essere posto in opera un pozzetto in cls prefabbricato avente dimensioni interne pari a cm 120 x 120 completo di piastra portante in cls armato adatta a sopportare carichi stradali pesanti di prima categoria, con passo d'uomo e chiusino in ghisa sferoidale classe D400 articolato e apribile in quattro parti, avente dimensioni pari a cm. 60 x 120 con scritta "Acquedotto", all'interno dello stesso pozzetto, dovrà essere realizzato uno scarico di fondo con una saracinesca Dn 50 Pn 16 corpo ovale cuneo gommato completa di volantino di manovra; tale manufatto dovrà essere collegato alla rete di smaltimento acque meteoriche come da indicazioni del Tecnico AVS preposto alle operazioni di controllo.
- La rete acquedotto dovrà avere una distanza minima di cm. 50 dalle altre reti tecnologiche, e in caso di incrocio sarà posta in opera idonea guaina protettiva su entrambe le tubazioni.
- L'idrante dovrà essere del tipo approvato da avs spa e completo di scarico antigelo. Dovrà essere posizionato in zona da concordare preventivamente con AVS SpA, e collegato alla rete acquedotto esistente tramite tubazione in Pead pn 16 dn 90 e saracinesca Dn 80 Pn 16 corpo ovale cuneo gommato, completa di asta di manovra, tubo riparatore e chiusino in ghisa sferoidale telescopico con scritta "Saracinesca"
- Gli allacciamenti all'acquedotto dovranno essere eseguiti in Pead pn 16 dn 32 / 50, posati perpendicolarmente all'asse stradale con le caratteristiche di cui all'allegata scheda "Allacciamento Acquedotto" e "Prescrizioni generali per la realizzazione di una rete acquedotto".
- Per allacci eseguiti in corrispondenza di piste ciclabili o di marciapiedi, dovrà essere posta in opera una guaina a protezione della tubazione (tubo corrugato a doppia parete avente idoneo diametro interno) dal limite della strada asfaltata sino all'interno della nicchia per l'alloggiamento dei contatori posizionata in corrispondenza del perimetro esterno della muretta di recinzione.
- Il vano contatori di ogni singolo lotto dovrà essere posizionato in zona sempre accessibile e non chiusa da cancelli o recinzioni al limite tra la proprietà privata e la proprietà pubblica. Le dimensioni dello stesso sono indicate nella scheda allegata.
- La condotta idrica, una volta completata, dovrà essere oggetto di una accurata pulizia e disinfezione. Per questa operazione e per il collaudo, che si svolgerà secondo le normative vigenti, è necessaria la presenza di un incaricato dell'Azienda.

- La sospensione del flusso di acqua potabile per la realizzazione dei collegamenti necessari dovrà essere preventivamente concordata con i tecnici dell'Azienda al fine di avvisare la clientela della sospensione del servizio.
- La dimensione e la localizzazione degli allacciamenti di acquedotto dovranno essere concordati preventivamente con il Tecnico AVS preposto alle operazioni di controllo.

ANALISI ACQUA SU NUOVE RETI

In corrispondenza dello scarico di fondo posto all'interno del pozzetto, dovrà essere predisposto come da indicazioni AVS un manicotto ½" filettato con installazione di valvola a sfera necessario per il prelievo di campioni di acqua dalla nuova tubazione.

Prima dell'inizio delle prove di collaudo della rete acquedotto, la Ditta Lottizzante dovrà richiedere il bollettino per il versamento degli oneri previsti per il campionamento dell'acqua contenuta nelle tubazioni.

Solo a seguito della presentazione dell'attestazione di avvenuto pagamento potranno essere avviate le procedure di collaudo e lavaggio della rete.

Il versamento comprende il campionamento e le analisi effettuate da AVS; il referto dovrà essere allegato ai certificati di collaudo il cui risultato e' propedeutico alla presa in gestione delle condotte (il risultato analitico dovrà confermare la potabilità dell'acqua e l'invariabilità delle caratteristiche dell'acqua immessa in rete).

In caso l'acqua campionata nella nuova tubazione presenti caratteristiche non idonee all'utilizzo idropotabile della stessa, la Ditta lottizzante dovrà provvedere a un'ulteriore pulizia della condotta richiedendo ad AVS una nuova campionatura previo il pagamento degli oneri derivanti.

Fognatura:

- I nuovi tratti di fognatura nera da realizzare, dovranno essere in PVC rigido rispondente alla norma UNI EN 1401-1 Tipo SN8 diam. 200 mm e avere una pendenza minima del 1% posati e rivestiti su letto di sabbia a completo avvolgimento e protezione della condotta per uno spessore minimo di cm. 20; nel caso in cui la copertura della tubazione risultasse inferiore a mt. 1,00, sarà necessario ricoprire la tubazione con cls per uno spessore minimo di cm. 20, da concordare con AVS S.p.A., ed essere adeguatamente armata come da indicazioni del calcolatore statico.
- Nei punti di immissione della nuova rete con quella esistente, dovrà essere conservato un adeguato franco idraulico tra le quote di scorrimento.
- La nuova rete fognaria dovrà convogliare solo ed esclusivamente le acque nere con divieto di scarico acque meteoriche.
- I pozzetti di ispezione della rete principale dovranno essere formati da elementi prefabbricati circolari in cls del diametro minimo di mt. 1,00 (TIPO PASSAVANT), montati uno sull'altro e perfettamente sigillati nelle giunture tramite una idonea guarnizione a tenuta. Dovranno avere il fondo presagomato con canaletta interna con angolazioni e pendenze idonee, con guarnizioni preinserite dedicate al tipo di tubo utilizzato in entrata e uscita dal pozzetto stesso e pretrattati con vernice epossidica impermeabilizzante e anticorrosiva. La parte terminale del pozzetto sarà formata da un corpo troncoconico avente un passo d'uomo con diametro minimo cm. 60, e saranno posizionati obbligatoriamente non oltre 50 ml. di tratta, ad ogni deviazione della rete fognaria stessa, e in corrispondenza degli allacciamenti ai lotti privati; dovranno avere caratteristiche di ermeticità, ed essere completati con chiusino in ghisa lamellare perlitica classe D400 circolare con telaio a sagoma squadrata (passo d'uomo 600 mm con scritta "Fognatura")
- Tutti gli allacciamenti alla fognatura dovranno essere obbligatoriamente convogliati nei nuovi pozzetti realizzati ed essere in PVC rigido rispondente alla norma UNI EN 1401-1 Tipo SN8 diametro 160 mm (da dimensionare come da indicazioni Avs e in base al numero di utenze da servire, posati e rivestiti su letto di cls per uno spessore minimo di cm. 20 e dovranno collettare solo ed esclusivamente le acque nere con divieto di scarico acque meteoriche.
- Nel caso in cui i tubi vengano posati con una copertura inferiore a mt. 1,00 (da concordare obbligatoriamente con AVS S.p.A) sarà necessario ricoprire la tubazione con cls per uno spessore minimo di cm. 20, da concordare con AVS S.p.A., ed essere adeguatamente armata come da indicazioni del calcolatore statico.
- I pozzetti di consegna della fognatura privata dovranno essere posti al confine tra lo spazio pubblico e lo spazio privato in posizione di facile accesso agli operatori per l'ispezione e/o la pulizia degli allacciamenti stessi, ed essere eseguiti con le stesse modalità dei pozzetti della linea principale ma avere dimensioni interne non inferiori a cm. 60 * 60.
- I singoli allacciamenti alla fognatura dovranno essere successivamente autorizzati con la presentazione ad AVS dell'apposita domanda di allacciamento.

- L'allacciamento alla pubblica fognatura, dovrà essere effettuato nel pozzetto esistente più vicino o in un nuovo pozzetto allo scopo realizzato posato perpendicolarmente all'asse della carreggiata stradale.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata la seguente documentazione, in duplice copia, che dovrà essere vistata per conformità da AVS:

- elaborati grafici con l'indicazione delle prescrizioni di cui alla presente;
- schede tecniche dei materiali e delle apparecchiature da installare;
- capitolato di posa per la realizzazione delle opere;
- comunicazione scritta con indicazione della data di inizio dei lavori;

LE RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA E I RELATIVI ALLACCIAMENTI DOVRANNO ESSERE POSIZIONATI TUTTI SU SUOLO PUBBLICO

Dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nelle "Prescrizioni generali per la realizzazione di rete di acquedotto e fognatura" allegate al presente parere.

N.B.

A completamento dei lavori di urbanizzazione (tappeto d'usura) e a collaudi avvenuti, sarà effettuato da nostro personale una visita finale con videoispezione.

AVS S.p.A. si riserva di non accettare la presa in gestione delle opere eseguite (anche in modo parziale) se queste risultino difformi dalle prescrizioni contenute nel parere in oggetto (materiali d'uso, modalità di esecuzione, ulteriori prescrizioni in fase di realizzazione), o siano riscontrati lavori eseguiti non a perfetta regola d'arte che possano pregiudicare la funzionalità e la conservazione nel tempo delle reti realizzate.

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si rendesse necessario, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile Area Reti
geom. Fabio Orsato

Allegati: Copia Tavole grafiche autorizzate;
Allacciamento tipo AVS e schema alloggiamento contatori;
Prescrizioni generali per la realizzazione di rete di acquedotto e fognatura.

ELABORATO IDENTIFICATO AL SUB 1

Adottato con deliberazione di Giunta Comunale
numero 193 del 20.06.2018



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Matteo Maroni

Trasmessa Via e-mail info@alberlino.it

SCHIO 02/082012

Prot. 709 DEL 02/08/2012

OGGETTO: Parere PEREQUAZIONE 18-2 Comune di Schio.

In riferimento alla metanizzazione dell'area in oggetto, visti gli elaborati inviati, si esprime parere **favorevole sulla servibilità delle unità immobiliari oggetto dell'intervento.**

L'area è suddivisa in tre comparti con entrate separate: una da Via Pozza Maraschin, una da Via Morsolin e una da Via Boldoro. I tre comparti verranno serviti dalla rete gas metano esistente nelle vie sopracitate.

Tutti gli allacciamenti devono essere previsti al confine tra la nuova strada e le recinzioni di proprietà

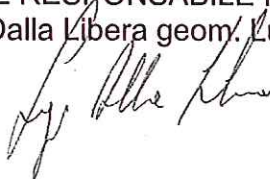
L'onere per la costruzione della nuova linea è a carico del richiedente e sarà eseguita direttamente dalla scrivente **con esclusione degli scavi e reinterri che saranno a carico del lottizzante.**

Ad approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione Comunale dovranno essere trasmessi i seguenti documenti:

- a) 2 copie dei disegni approvati dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- b) planimetria su supporto informatico per aggiornamento cartografia del distributore.
- c) Richiesta preventivo per inserimento rete gas metano.

Nel ringraziare si porgono cordiali saluti

IL RESPONSABILE RETE
Dalla Libera geom. Luigi



Adottato con deliberazione di Giunta Comunale

numero 193 del 20.06.2018

COMUNE DI SCHIO

E

Protocollo N.0041017/2017 del 07/07/2017

"Classifica:" 6.2

VICE SEGRETARIO GENERALE
Mattedi M.

LUG. 2017

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data

Protocollo N.

276949

Class. C.101.01.1

Prat.

Fasc.

Allegati N.

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Perequazione n. 18 stralcio funzionale 2" - Comune di Schio - D.G.R. n. 2948 del 6/10/2009 "Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici". *Parere.* - Ns. rif. n° VA59/2016/7900070800/C.101.01.1 (da citare nella risposta).

Comune di Schio
schio.vi@cert.ip-veneto.net

e, p.c. Direzione Difesa del Suolo

Si riscontra la nota avente prot. n. 9121 del 30/06/2017 (ns. prot. n. 262259/2017) del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. Si comunica, altresì, che si è preso atto di quanto segue:

- dei contenuti della documentazione essenziale inoltrati al fine della presente istanza, da cui si evince che l'intervento in argomento interessa una significativa impermeabilizzazione potenziale ovvero di 1,15 ettari ca. e prevede come opere di mitigazione la realizzazione di vasche interrato oltre a dei pozzi drenanti con capacità di raccolta e smaltimento di un volume di 739 mc con scarico per filtrazione nel terreno;
- dello studio di compatibilità idraulica datato settembre 2016 sottoscritto dal geol. Andrea Bertolin avente sede a Schio ed iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione del Veneto al n. 415;
- del parere espresso dal Consorzio con nota in premessa che va considerato come integrativo a questi laddove non ne sia in contrasto.

Si può, pertanto, esprimere per gli aspetti di competenza, **parere favorevole** alla variante di cui all'oggetto alle condizioni che seguono:

- ogni superficie destinata alle opere di mitigazione dovrà vincolarsi in modo che ne sia definita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare la destinazione come opera di drenaggio idraulico nel tempo (es. mediante atto notarile o vincolo comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere sottoposta a periodiche e opportune attività di manutenzione dal richiedente, in modo che questa possa conservare al meglio la propria efficienza sia nella raccolta che nello smaltimento delle acque meteoriche. Tali opere, relativamente all'art.50, c.1, lett. h e alla delibera di cui all'oggetto sono definite opere di urbanizzazione primaria e come tali vanno considerate e trattate.

Si tiene, infine, a precisare che il presente è rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità idraulica con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio e non sostituisce in alcun modo eventuali altri pareri di concessione/autorizzazione idraulica di cui al R.D. n. 523/1904 o di altro tipo o genere (idraulico, paesaggistico, ambientale, ...) che risultino necessari.

Distinti saluti.

ADEMPIMENTI EX ARTT. 4 E 5 L. 241/90:
Responsabile del Procedimento: Ing. Mauro Roncada
Ufficio Opere Idrauliche I Ufficio 2
Referenti per l'istruttoria:
P.O. - Ing. Riccardo Bozzola - tel. 0444337803
e-mail: riccardo.bozzola@regione.veneto.it
Rag. Fiorella Sella - tel. 0444337823
e-mail: fiorella.sella@regione.veneto.it



Il Direttore

Ing. Mauro RONCADA

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 - Vicenza Tel. 0444337811 - Fax 0444337867

e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it